



“2...4...1...3...5 con quanti sensi?”

DOVE: presso il centro socio aggregativo E. Giusti del Comune di Pianoro, Via Matteotti 4

QUANDO: 3 e 4 dicembre alle ore 10.30.

PERCHE': per affrontare il tema dell'esclusione sociale e i pregiudizi legati alle disabilità è necessario un cambiamento nella comunità che sappia superare gli ostacoli culturali che impediscono l'inclusione sociale, **perchè tutto diventi SUPER/ABILE!!!**

CHI: il progetto sperimentale è rivolto agli alunni della scuola primaria e ai frequentatori del centro sociale E. Giusti

COSA SUCCEDDE: si realizzano dei giochi didattici per accompagnare i bambini alla scoperta dei propri sensi e delle diverse abilità e modalità con cui si può entrare in relazione con gli altri e con il modo che ci circonda:

- 1) bendati e solo con l'udito: riconoscere situazioni quotidiane presentate solo attraverso rumori/suoni;
- 2) bendati: per riconoscere al tatto diversi oggetti
- 3) bendati: per riconoscere solo con l'odorato (pizza, agrumi, puzze.....)
- 4) uso del linguaggio non verbale per trasmettere messaggi agli altri e presentazione del linguaggio LIS.
- 5) Per le vie del paese con deambulatori e sedie a rotelle per vivere in prima persona, le barriere architettoniche e gli ostacoli che quotidianamente mettono in difficoltà persone con disabilità.

Il laboratorio sarà alternato da letture, fatte dagli amministratori del Comune di Pianoro, di brani e filastrocche tratte dai libri: “IO RISPETTO” di Benedetto Tudino e “NESSUNO ESCLUSO” di UNICEF.

RIFERIMENTI: la “Convenzione sui diritti delle persone con disabilità”, trattato internazionale approvato nel 2006 dall'Assemblea delle nazioni Unite che **riconosce pari dignità alle persone e assicura che a prescindere dalle loro capacità siano loro garantiti gli stessi diritti.**